



### CROAZIA-UE

Nuovi strumenti per le PMI croate dai fondi UE per 220 milioni

### INTERVISTA

Intervista al Direttore dell'Agenzia per i finanziamenti e contrattazioni dei programmi e progetti UE

### BANDI UE

Nuovi inviti per migliorare efficienza energetica dei palazzi pubblici e residenziali

## MECCANISMO DELL'INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO – ITI PER SETTE CITTA' CROATE UN TOTALE DI 345 MILIONI DI EURO

Sette città' croate sono state selezionate per definire investimenti nelle loro aree urbane finanziabili dal meccanismo dell'Investimento Territoriale Integrato – ITI, per un totale di oltre 346 milioni di euro provenienti dai fondi europei di investimento e di sviluppo (dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale ca. 253 milioni di euro, dal Fondo di coesione 50 milioni di euro e dal Fondo sociale 42 milioni di euro).

Si tratta delle seguenti città' con oltre 50.000 abitanti e con le rispettive allocazioni dal meccanismo ITI: Zagabria (Zagreb)– 91 milioni di euro, Spalato (Split) – 62 milioni di euro, Fiume (Rijeka) – 49 milioni di euro, Osijek – 44 milioni di euro, Zara (Zadar) – 35 milioni di euro, Slavonski brod – 31 milioni di euro, Pola (Pula) – 30 milioni di euro.

Il nuovo meccanismo Integrated Territorial Investment (ITI) viene utilizzato in Croazia per lo sviluppo urbano sostenibile e per la realizzazione di attività integrate individuate nel quadro della strategia per lo sviluppo delle aree urbane. L'obiettivo principale di questo meccanismo è quello di rafforzare il ruolo delle città come motori di sviluppo e di attività economica da realizzare nelle aree urbane creando un ambiente favorevole per gli imprenditori e contribuendo alla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, al miglioramento del patrimonio culturale e del sistema di istruzione per gli adulti e di formazione professionale, al miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, all' aumento dell'efficienza energetica, all' aumento dell'occupazione.

La specificità di questo tipo di finanziamento UE è il fatto che le città beneficiarie assumono il ruolo di gestione e controllo dei fondi UE con il potere di selezionare i progetti ITI entro la fine del 2020. Attualmente sono in fase di preparazione oltre 30 progetti ITI e l'elenco definitivo dei progetti selezionati sarà noto all'inizio del 2017, dopo le consultazioni con il Ministero dello sviluppo regionale e fondi UE quale organismo di regolamentazione e di utilizzo dei fondi UE in Croazia.



## INTERVISTA DEL MESE

**Matilda Copic**

**Direttore ad interim dell' Agenzia per lo Sviluppo Regionale della Repubblica di Croazia**

[www.arr.hr](http://www.arr.hr)

### **Qual è il ruolo dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale della Repubblica di Croazia (ARR) per il quadro pluriennale finanziario 2014-2020 nel contesto della cooperazione territoriale europea che coinvolge la Croazia?**

Nel periodo finanziario 2014-2020, l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale della Repubblica di Croazia ha la funzione di autorità di gestione (*Managing authority*) per due Programmi Interreg IPA CBC: Interreg IPA CBC Croazia - Bosnia-Erzegovina - Montenegro e Interreg IPA Croazia - Serbia.

All'interno dell'Agenzia sono funzionanti i due segretariati congiunti (Joint Secretariats) per questi due programmi di cooperazione cioè gli enti di programmazione comuni che sono direttamente coinvolti nell'attuazione dei programmi di cooperazione informando i potenziali candidati in merito a opportunità di finanziamento

nell'ambito dei programmi stessi.

Inoltre, l'Agenzia ha la funzione di organo di controllo (First Level Control Body) per 11 programmi di cooperazione territoriale europea in cui la Croazia sta prendendo parte: cinque programmi di cooperazione transfrontaliera (Italia - Croazia, Ungheria - Croazia, Slovenia - Croazia, Croazia - Bosnia-Erzegovina - Montenegro e Croazia - Serbia), quattro programmi di cooperazione transnazionale (ADRION - programma Adriatico-ionico, Danubio, Mediterraneo, Europa centrale) e due programmi di cooperazione interregionale (Interreg Europa e Urbact).

Questo significa che nella nostra Agenzia sono impegnati i dipendenti che svolgono le attività di primo controllo del livello dei costi di progetti dei partner croati.

### **Quali sono i tassi di successo di contrattazione e di utilizzo dei fondi provenienti dai programmi di**

### **cooperazione territoriale nei quali ha partecipato la Croazia nel periodo 2007-2013 e qual' è la tendenza nel nuovo periodo finanziario 2014-2020 ?**

Quando parliamo del periodo finanziario 2007-2013 è necessario chiarire alcuni aspetti: programmi e progetti in questo periodo di programmazione sono stati sviluppati in vari sistemi di gestione e implementazione (tenendo conto dello stato del nostro paese nel processo di adesione alla UE e degli altri paesi con i quali cooperiamo).

Inoltre, in questo stesso periodo, per i candidati provenienti dalla Repubblica di Croazia era disponibile una dotazione finanziaria separata (nell'ambito del programma di cooperazione) e in questo senso l'accesso a determinati programmi e fondi era minore.

In generale, l'utilizzo dei fondi è stato molto buono: nel contesto della cooperazione transfrontaliera con i paesi

extra-UE, il tasso dei contraenti accettati e' stato pari al 99-100%, mentre il tasso di utilizzo dei fondi al 85-95%. Quando si tratta dei tassi di utilizzo, queste non sono cifre definitive, a causa di progetti ancora in fase di attuazione, i dati conclusivi saranno disponibili dopo i controlli e i pagamenti finali.

Per quanto riguarda la cooperazione transfrontaliera con gli Stati membri e la cooperazione transfrontaliera con i paesi non membri dell'UE i tassi di utilizzo oscillano intorno al 88%. Per questi programmi, sarà possibile avere i dati definitivi solo quando verranno fatte le ispezioni finali e rilasciate le dichiarazioni conclusive.

A differenza del periodo finanziario 2007-2013 in cui i richiedenti croati hanno partecipato ai programmi di cooperazione transfrontaliera e cooperazione transnazionale, nel periodo finanziario 2014-2020, per la Repubblica di Croazia come membro dell'Unione Europea, si e' aperta la possibilità di partecipazione ai programmi della cooperazione interregionale. Abbiamo fatto alcune proiezioni interne sulla base di richieste di potenziali candidati e della costante comunicazione con loro: dopo il completamento dei primi inviti dei programmi di cooperazione specifici devo sottolineare che i candidati croati hanno superato le nostre stime. Il loro interesse ma anche il tasso di progetti approvati è molto alto, il che dimostra che sono ben informati sulle possibilità di cooperazione nel quadro dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che hanno una capacità gestionali grazie alle esperienze acquisite nel precedente periodo di programmazione: si dedicano alle attività di networking e propongono nuove idee con l'obiettivo di sviluppare le regioni di confine e il paese in generale.

### **ARR ha un ruolo importante nella parte dell'attuazione della politica croata di sviluppo regionale: quali condizioni devono essere soddisfatte dai coordinatori regionali ARR accreditati e quanti sono attualmente accreditati in Croazia?**

L'Agenzia ha un ruolo importante nell'attuazione della politica di sviluppo regionale del Paese in base alla Legge per lo Sviluppo Regionale della Croazia del 2009 che ha istituito un Registro degli organi amministrativi delle unità delle amministrazioni locali (regionali), delle agenzie e degli altri soggetti giuridici in vista di un coordinamento efficace dello sviluppo regionale. In totale sono iscritti nel registro 21 coordinatori regionali, uno a livello di unità di ogni autogoverno regionale (vale a dire della contea). La Legge per lo Sviluppo Regionale del 2014 stabilisce che l'Agenzia effettua il processo di accreditamento sulla base dei quali è determinata la capacità del coordinatore regionale per il funzionamento efficiente ed efficace dei compiti di interesse economico generale.

Nel processo di accreditamento, i coordinatori regionali devono soddisfare alcuni criteri relativi alla gestione delle risorse umane (pianificazione, reclutamento, formazione e valutazione), ai conflitti di interesse (con l'istituzione formale di responsabilità), alla determinazione oggettiva e successiva assegnazione dei fondi in relazione agli obiettivi, alle procedure per la continuità dell'attuazione delle operazioni (procedure contabili, procedure per la conservazione e per la protezione degli audit).

### **Quali sono i problemi più comuni e le esigenze dei potenziali beneficiari dei fondi UE e quali sono le sfide affrontate dai candidati nella preparazione dei progetti e nella loro realizzazione?**

Quando si parla di un progetto di CBC sicuramente partirei dalla definizione del bisogno. I progetti migliori e con maggiore successo sono quelli che sono il risultato delle esigenze reali per risolvere un problema particolare per sfruttare le potenzialità di una data area. Il progetto di cooperazione non è possibile senza una partnership, un buon partenariato basato sulla fiducia reciproca e sulla cooperazione. Il partenariato è la chiave per il successo di un progetto e lo considero un fattore importante per tutti i candidati fin dall'inizio.

Il co-finanziamento del progetto nel periodo 2014-2020 appare anche come uno dei problemi per i potenziali candidati. Nel periodo precedente, nella maggior parte delle applicazioni, vi è stata la possibilità di ottenere un anticipo, mentre questa possibilità nel periodo 2014-2020 rimane solo in pochi programmi. Tenendo presenti le aree del programma e la situazione finanziaria e la capacità dei nostri candidati, noi (in quanto organo di governo responsabile per due programmi di cooperazione Interreg IPA con i paesi non membri dell'UE) abbiamo identificato questo problema in via preliminare e abbiamo individuato nel quadro di questi due programmi un pagamento anticipato del 10% dei fondi.

Quello che devo far notare è che un problema frequente nella realizzazione di progetti e dove abbiamo maggiori modifiche delle modalità finanziarie e' nella realizzazione degli appalti pubblici. E' estremamente importante leggere attentamente il programma, le linee guida, gli elementi del contratto, partecipare a workshop organizzati dal Corpo di gestione al fine di adottare tutte le conoscenze necessarie che permetteranno l'adozione del progetto in conformità con le norme pertinenti per ridurre lo spazio di successive correzioni.

**Quando e' prevista la pubblicazione dei primi bandi del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014 - 2020 e quale e' il ruolo del ARR nell'attuazione di questo programma CBC?**

L'annuncio del primo invito a presentare proposte nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 e' previsto nel primo trimestre del 2017.

Per quanto riguarda il ruolo della nostra Agenzia, oltre la funzione di autorità di controllo per il programma transfrontaliero, agiamo in collaborazione con altre autorità del programma, stabilendo gli uffici regionali (Branch Office) nelle città di Zara (Zadar) e Dubrovnik. In ciascuna di queste due città saranno impiegate due persone e istituiti due uffici che saranno a disposizione dei richiedenti, al fine di fornire assistenza e informazioni durante la registrazione e in seguito durante l'attuazione dei progetti.



#### **Joint Secretariat Head Offices - Italy**

Address: Dorsoduro 3494/a – 30123 Venice, Italy

Direct Phone number: +39 041 2793120

E-mail: [js.italy-croatia@regione.veneto.it](mailto:js.italy-croatia@regione.veneto.it)

#### **Joint Secretariat Branch Offices - Croatia**

BO Zadar: Gljagoljaška 14, 23000 Zadar - Croatia

E-mail: [js.it-hr.branch-offices@arr.hr](mailto:js.it-hr.branch-offices@arr.hr)

BO Dubrovnik: Branitelja Dubrovnika 41, 20000 Dubrovnik – Croatia

E-mail: [js.it-hr.branch-offices@arr.hr](mailto:js.it-hr.branch-offices@arr.hr)

**Secondo la Vostra esperienza, in quali aree è possibile individuare le maggiori opportunità di cooperazione tra le istituzioni e le aziende italiane e croate?**

Ritengo che i settori di cooperazione sono molto ben definiti nel programma di cooperazione che riflette le esigenze della zona del programma. Oltre a riflettere le esigenze della zona interessata dal programma credo che sia necessario prendersi cura di qualcosa che molto spesso dimentichiamo e che e' la bellezza naturale, la ricchezza e la biodiversità della nostra regione, in particolare la nostra principale risorsa naturale che rappresenta il confine tra i nostri due paesi , il mare Adriatico. Aumentare la consapevolezza dell'importanza del mare, delle isole e delle zone costiere e della gestione efficace dell'ambiente marino (utilizzando soluzioni ICT innovative), e', ritengo, importante fonte di settori di cooperazione.

Inoltre, tutta la nostra area di programma vanta un ricco patrimonio storico e culturale comune, che ha bisogno di essere rinnovato, rivitalizzato, messo in funzione dal punto di vista turistico, e quindi queste sono le aree che vedo come uno dei settori in cui vi è un grande potenziale per interventi congiunti.

Altro importante settore di cooperazione da prendere in considerazione e' lo sviluppo delle zone rurali (l'entroterra e le isole), prendendo ad esempio lo sviluppo delle aree rurali italiane, con l'obiettivo di uno sviluppo territoriale equilibrato di tutte le regioni del nostro paese: sono i settori della protezione dell'ambiente, tutela del mare, turismo, cultura, pesca / acquacoltura, trasporti, innovazione, ricerca e sviluppo, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Questo è uno dei maggiori programmi transfrontalieri in Europa e credo che i nostri potenziali candidati riconoscano la sua importanza: stanno già lavorando alla preparazione di progetti di alta qualità che contribuiranno a risolvere diverse problematiche, utilizzando le potenzialità di alcune regioni o settori con l'obiettivo di preservare le risorse naturali e culturali per un equilibrato sviluppo regionale.



*I diritti di autore dell'Intervista sono di ICE Agenzia Ufficio di Zagabria.*

### **HZ INFRASTRUKTURA HA OTTENUTO 241 MILIONI DI EURO PER LA FERROVIA KRIZEVCI -CONFINO**

La società HZ Infrastruktura e la Commissione Europea hanno firmato recentemente l'accordo di co-finanziamento per la ricostruzione dell'attuale linea ferroviaria e per la costruzione della seconda linea ferroviaria da Krizevci al confine con l'Ungheria; la firma dell'accordo garantisce il co-finanziamento del progetto per un valore di poco più di 241 milioni di euro.

Con questo progetto si prosegue con l'ammodernamento dell'attuale binario e la costruzione del nuovo binario sulla tratta da Dugo Selo a Krizevci del valore di 200 milioni di euro e col proseguimento dei lavori da Krizevci al confine dello Stato via Koprivnica del valore di 300 milioni di euro

### **IL PRIMO INVESTIMENTO PER UN TERMINAL NELLE ACQUE FLUVIALI INTERNE IN CROAZIA GRAZIE AI FONDI UE**

La Commissione Europea ha approvato il finanziamento del progetto per la costruzione del terminal per il trasbordo di merci alla rinfusa nel porto di Osijek sul fiume Drava con un valore totale di 17,314,315 euro, di cui dai fondi UE sarà finanziato fino all'85 per cento dei costi ammissibili.

È il primo progetto nazionale di navigazione sulle acque interne situato nella città di Osijek in Slavonia attraverso il quale sarà costruito un nuovo terminal con maggiore capacità che offrirà una migliore connettività e quindi influenzerà lo sviluppo del settore del trasporto di merci per via fluviale.

Inoltre, le attività di trasbordo di carichi alla rinfusa (che fino al 2015 si eseguivano nei pressi del Centro ospedaliero di Osijek nel centro della città) saranno trasferite in una nuova locazione nella parte non urbana della città, il che contribuirà alla qualità della vita dei cittadini e alla protezione ambientale.

Uno degli obiettivi dei fondi UE nell'ambito del Programma Operativo per la competitività e la coesione 2014-2020 si riferisce all'aumento della quantità di traffico merci sulle vie navigabili interne della Repubblica di Croazia con lo sviluppo delle relative infrastrutture

### **NUOVI INVITI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI PALAZZI PUBBLICI E RESIDENZIALI**

Nel quadro del Programma Operativo Competitività e Coesione, la Croazia ha stanziato 100 milioni di euro per la ricostruzione degli edifici. Di questo importo, il 70 per cento o 70 milioni sono previsti per la ricostruzione di edifici residenziali e 30 milioni per la ricostruzione delle case familiari.

Il primo invito a presentare progetti è stato pubblicato il 17 ottobre 2016: da un totale di 750 proposte progettuali ricevute sono stati approvati 616 progetti che hanno presentato tutta la documentazione tecnica necessaria. Il totale di questi 616 progetti ha un valore complessivo di 629 milioni di kune (83,8 mln euro), il tasso di co-finanziamento è del 60% del valore del progetto mentre il 40% viene fornito dai proprietari dell'edificio.

Il risparmio energetico raggiunto attraverso questi investimenti è stimato al 68%, riducendo le emissioni di CO2 di 20.500 tonnellate. Questi progetti includono il ripristino di 1,4 milioni di metri quadrati di spazio vitale e più di 17 mila unità abitative; l'età media dei palazzi è di 50 anni mentre la classe di consumo energetico varia tra D e E.

È stato pubblicato anche l'invito per investimenti nei palazzi pubblici per il miglioramento del tasso di efficienza energetica dedicato a asili, scuole, collegi e ospedali per un valore complessivo di 22,6 milioni di euro e con scadenza il 20 febbraio 2017.





## ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec – responsabile DESK  
Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it  
Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/desk.htm>

CALENDARIO INDICATIVO DEGLI INVITI DAL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITA' E COESIONE PER IL 2017 (SELEZIONE):

[http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario\\_2017\\_PO\\_CC.pdf](http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario_2017_PO_CC.pdf)

CALENDARIO DEGLI INVITI DAL PROGRAMMA DELLO SVILUPPO RURALE PER IL 2017.:

[http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario\\_2017\\_PO\\_rurale.pdf](http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario_2017_PO_rurale.pdf)

INVITI APERTI A PRESENTARE PROPOSTE – selezione dal sito ufficiale: [www.strukturnifondovi.hr](http://www.strukturnifondovi.hr)

**Invito a presentare proposte di commercializzazione di innovazioni nell'imprenditoria** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocations finanziaria: 1 mld EUR / possibili beneficiari: PMI, grandi imprese / scadenza: 31/12/2017 / soglia minima e massima di 100 mila e 1 mln euro / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1318>

**Invito a presentare proposte di sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocations finanziaria: 15 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 31/12/2019 / soglia minima e massima di 7,417 milioni e 25 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 8/6/2017 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1158>